

**PROGETTARE UNA CITTÀ DEL FUTURO CHE IDEALMENTE COLLEGA NORD E SUD**

# Matera 2019, un progetto insieme all'Università Cattolica

**MATERA.** Progettare una città del futuro che idealmente collega Nord e Sud d'Italia e più precisamente Milano con Matera, nell'anno in cui la città lucana è la capitale europea della cultura 2019.

«Prende le mosse da qui - hanno dichiarato i vertici della Fondazione Matera-Basilicata 2019 - il percorso di alternanza scuola-lavoro Lucania FutureLab ideato da Università Cattolica e Istituto Giuseppe Toniolo in partnership con Fondazione Matera 2019. Con un obiettivo: favorire la valorizzazione economica della conoscenza e lo sviluppo socioculturale dell'intera Basilicata. L'iniziativa, che ha preso il via lunedì 18 febbraio, coinvolge oltre 220 alunni delle classi quarte di una decina di scuole tra istituti superiori e licei della Lucania, e ha come referenti nove docenti dell'Ateneo appartenenti a diversi ambiti disciplinari, dall'economia alla filosofia, dalla sociologia alla psicologia e alla pedagogia».

«E lo fa - hanno spiegato - a partire dall'utilizzo della metodologia FutureLab che, articolata nelle tre fasi di distopia, utopia e progettazione, rappresenta un modello di lavoro molto consolidato in ambito scientifico proprio per la costruzione a livello collettivo di scenari futuri desiderati e realizzabili. In questo modo prepariamo il terreno per accompagnare gli studenti nella creazione di nuove idee, iniziative e azioni per lo sviluppo del territorio». Dalla teoria alla prassi. Lo step successivo del percorso, entrato ormai nel vivo con la seconda fase che si svolgerà nel mese di marzo, sarà quindi la realizzazione del progetto, prima con la definizione del business model poi con la messa a punto della città ideale, grazie all'affiancamento dei docenti dell'Università Cattolica, accompagnati in questo percorso da alcuni iscritti alle facoltà dell'Ateneo di origini lucane.

«Restituire, collaborare, conoscere, sviluppare insieme: queste le quattro parole chiave alla base del progetto che coinvolge diversi attori fra cui Confindustria Cultura», ha osservato la docente di Sociologia economica Ivana Pais. Al termine del percorso, che si concluderà tra maggio e giugno, sarà poi organizzata una challenge nel corso della quale le scuole illustreranno il loro progetto e una giuria di esperti decreterà il vincitore.

«Comincia con un grande evento - ha affermato Paolo Verri, direttore generale della Fondazione Matera Basilicata 2019 - la mostra delle sculture di Antonio Paradiso all'Università Cattolica, l'interazione tra Milano e Matera 2019, capitale europea della cultura. Abbiamo

scelto di qualificare il nostro programma attraverso un modello di proliferazione e di diffusione capillare delle iniziative, in tutte le Regioni, in tutti i centri pulsanti della cultura italiana. In altre occasioni Matera è già stata l'anteprima di eventi internazionali: dalla Biennale della democrazia di Torino al Festival della Filosofia di Modena».

«Seguiranno - ha concluso Verri - altri eventi, tra formazione, editoria e divulgazione culturale, soprattutto a livello internazionale con la partecipazione di Matera 2019, dopo Bruges e Bruxelles, a Petra e a San Francisco, ospiti dei rispettivi istituti italiani di cultura».

